



**CITTÀ DI CASTELVETRANO**  
Libero Consorzio Comunale di Trapani



**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**n. 52 del 04/09/2023**

**OGGETTO: “Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.). Approvazione tariffe per l’anno 2023”. Respinta**

L'anno **duemilaventitre (2023)** il giorno **quattro (04)** del mese di **settembre** dalle ore 09:30 e ss., in Castelvetro e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 28/08/2023 n. 45252, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

All'inizio della seduta, risultano presenti\assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

<b>n.</b>	<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Pres</b>	<b>Ass.</b>	<b>n.</b>	<b>CONSIGLIERI</b>	<b>pres.</b>	<b>ass.</b>
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore	X		15	DITTA Rossana	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino	X	
5	MANDINA Angela	X		17	VIRZI' Biagio		X
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio	X	
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano		X
8	DI BELLA Monica	X		20	COPPOLA Giuseppa	X	
9	MALTESE Ignazio	X		21	LIVRERI Anna Maria	X	
10	CAMPAGNA Marco	X		22	CORLETO Anna	X	
11	MILAZZO Rosalia	X		23	VENTO Francesco		X
12	CASABLANCA Francesco	X		24	TRIPOLI Aldo Francesco	X	

Presiede l'adunanza il Presidente, Avv. Patrick Cirrincione.

Partecipa il Vice Segretario, Dott. Simone Marcello Caradonna, giusta delega prot. n. 45775 del 30.08.2023.

Consiglieri assegnati n.24 - in carica n.24- Presenti n. 21, Assenti n. 3 (Virzi, Caldarera e Vento).

E' presente per l'Amministrazione il Sindaco.

## II PRESIDENTE

procede alla trattazione del 2° punto all'O.d.G. "Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.). Approvazione tariffe per l'anno 2023", dà lettura della proposta di delibera provvista del parere per quanto concerne la regolarità tecnica ed amministrativa e la regolarità contabile, del parere del Collegio dei Revisori, il parere espresso dalla 3^ C.C.P. ed invita il Presidente, il Cons. Curiale, ad esporre i lavori della Commissione se lo ritiene necessario.

Il Cons. Curiale risponde che non ritiene necessario intervenire.

Il Presidente comunica che sono state divulgate due note dall'Ufficio di Presidenza a tutti i Consiglieri comunali, una da parte del Collegio dei Revisori e una da parte delle sigle sindacali su questa materia.

Il Cons. Tripoli chiede al Presidente di leggere le note sopradette.

Il Presidente procede con la lettura delle note. Dopo la lettura dichiara aperta la discussione.

### **Intervengono nell'ordine:**

Il Sindaco fa un excursus sulla questione TARI. A seguito la bocciatura della delibera della TARI nella seduta del Consiglio Comunale del 4 luglio, ha indetto dei tavoli tecnici a cui hanno partecipato le forze politiche e i Responsabili delle direzioni competenti, al fine di trovare delle soluzioni per ridurre le tariffe, ma nonostante le proposte che sono state fatte i tecnici hanno evidenziato che la legge stabilisce che non si possono utilizzare soldi della fiscalità generale a decurtazione delle tariffe. In quei tavoli tecnici si è trovata una soluzione che potesse corrispondere alle proposte fatte, facendo una decurtazione di 400.000,00 euro, con un taglio lineare, riducendo le tariffe a tutti i cittadini. Oggi propone di prelevare 250.000,00 euro dalla fiscalità generale per decurtare o azzerare la TARI delle famiglie più bisognose. E' convinto che il Consiglio Comunale sia sensibile nei confronti delle persone bisognose e propone alla Commissione competente di trovare le modalità di identificazione e fare una proposta per essere approvata. Precisa che il problema della TARI non è soltanto di Castelvetro e dei castelvetranesi ma tanti Consigli comunali hanno votato un documento indirizzato alla Regione con cui lamentano l'esosità, il carico che ogni cittadino siciliano viene onerato da un tributo che non può essere sostenuto ed anche le municipalità che hanno gli equilibri migliori dei nostri non possono prendere soldi dalla fiscalità generale per decurtare le tariffe. Si auspica che la Regione possa intervenire con delle soluzioni, con il Polo tecnologico, con gli impianti di biogas che hanno già avuto le autorizzazioni di ambito regionale. Ma è oggi che il Consiglio comunale deve decidere di approvare la proposta di delibera così come proposta, approvando una decurtazione lineare di 150.000,00 euro, e successivamente la Commissione competente predisporrà una proposta al Consiglio in cui stabilire i criteri. E' convinto, in questo modo, di offrire da un lato un migliore servizio alla cittadinanza bisognosa e dall'altro, come è stato prospettato dalla nota dei Sindacati, ma soprattutto dalla nota del Collegio dei Revisori, che è un organismo tutt'altro che politico, in cui dice che "la mancata approvazione delle tariffe nei termini di legge genera uno squilibrio di un milione e mezzo di euro sia nella gestione di competenza e di cassa, quest'ultimo determinando l'impossibilità di coprire i costi sostenuti, liquidati e pagati dalla gestione del corrente esercizio finanziario". Chiede, con tutte le valutazioni, di tenere conto che tutti i Consiglieri sono chiamati a fare il bene della Città.

*Esce il Presidente Cirrincione – Presenti 20 Assenti 4*

Assume la Presidenza il Vice Presidente Cons. Viola.

Il Cons. Curiale chiede se la proposta di delibera posta all'O.d.G. è diversa dalla precedente.

Il Vice Presidente risponde che è la stessa proposta di delibera.

Il Cons. Curiale chiede chiarimenti in merito a quanto detto dal Sindaco.

Il Sindaco spiega che, parlando con gli uffici tecnici ha visto la possibilità, sulla scorta dell'approvazione della TARI e dalle proiezioni fatte sui maggiori incassi dell'IMU, che possono essere messi a disposizione 250.000,00 euro per una decurtazione o per l'azzeramento della TARI per le famiglie bisognose. I criteri sono stati votati da quest'aula allorquando lo Stato diede dei fondi

previsti per le fasce più deboli e ritiene che si possa riproporre la questione secondo i criteri e le condizioni che proporrà e voterà il Consiglio Comunale.

*Entra il Presidente. Cirrincione – Presenti 21 Assenti 3*

Assume la Presidenza il Presidente Cirrincione.

Il Cons. Curiale chiede se pensa di ritirare la delibera.

Il Sindaco risponde che non ritirerà la delibera, perché le tariffe previste saranno applicate a tutti, anche alle famiglie meno abbienti, sarà la direzione competente a decurtare o azzerare la tariffa già aumentata.

Il Cons. Di Bella augura buon lavoro alla neo-eletta Vice Presidente, Enza Viola. Ha capito quello che intende fare il Sindaco ma non ha capito le modalità e i tempi. Propone di ritirare il punto e fare una riunione per capire se dovrà essere la Commissione o una Conferenza dei Capogruppo a fare la proposta, come utilizzare i 250.000,00 euro e poi riproporre la delibera della TARI, anche alla luce del documento stilato dal Comune di Alcamo e che i Consiglieri del PD hanno già firmato, perché se la Regione interviene entro il 15 settembre, termine ultimo per l'approvazione della TARI, la delibera va modificata. Ritiene che la TARI doveva essere fatta con la modifica del PEF e quindi comunica che il PD non parteciperà alla votazione.

Il Cons. Stuppia augura buon lavoro al nuovo Vice Presidente del Consiglio Comunale, convinto che svolgerà le attività con onestà intellettuale, con senso di equilibrio e di responsabilità. Ha rilevato una serie di contraddizioni in termini nel discorso del Sindaco. Ritiene che il paventato rischio del dissesto finanziario non è una responsabilità di questo Consiglio Comunale, ma di un'alchimia contabile avvenuta l'anno scorso. La prima contraddizione in termini è che il Consiglio comunale ha approvato un consuntivo in positivo con un avanzo di amministrazione, perciò ritiene che il paventato dissesto dovrebbe essere rimodulato. La seconda contraddizione in termini è che il Sindaco aveva dichiarato che dalla fiscalità generale non si poteva prelevare nulla perché la legge non lo permette, invece stamattina spuntano altri 250.000,00 euro oltre ai 150.000,00 che si sono trovati per ridurre in maniera lineare per qualsiasi famiglia, ma ritiene che ciò debba essere ufficializzate con delibere. Propone, alla luce dei possibili interventi della Regione, di ritirare il punto.

*Escono i Cons. Campagna e Di Bella – Presenti 19 Assenti 5*

Il Cons. Casablanca spiega che la somma di 250.000,00 a cui fa riferimento il Sindaco vengono prelevati dal Bilancio per aiutare coloro i quali non possono pagare la TARI, ma fa presente che è un passaggio successivo all'approvazione della TARI, che si dovrà approvare con la detrazione di 150.000,00. Fa presente che il 4 luglio 2023 il gruppo "Sicilia Vera" ha votato negativamente la delibera della TARI perché voleva che si desse una premialità al cittadino comune che ha fatto una differenziata dell'85%, ma i tecnici della V e della VII direzione hanno risposto che non era possibile perché la legge non lo permette. Ricorda che nell'anno 2019 si è approvato l'ipotesi di bilancio con una certificazione di 700.000,00 euro e pensa che si possa fare anche in questo caso. Sono arrivate due missive di cui una indirizzata anche al Presidente della VI CCP, ritenendo che si stia facendo terrorismo politico perché secondo lui non approvando la TARI non si crea nessuna situazione di dissesto finanziario, ma che ciò può avvenire solo per le situazioni negative trascinate dagli anni precedenti. Ricorda che un mese fa il Consiglio ha approvato il consuntivo 2022 con un avanzo di amministrazione di un milione e cento mila euro. Si riserva di intervenire successivamente per dichiarazione di voto.

Il Cons. Martire sottolinea che la delibera in esame è stata bocciata dal Consiglio Comunale, con dichiarazioni importanti e con suggerimenti all'Amministrazione per addivenire all'adozione dell'atto deliberativo in maniera collegiale. La delibera in questione porta un aumento quasi del 30% delle tariffe rispetto all'anno precedente, dovuto ad un errore di valutazione del Sindaco perché alcuni Consiglieri comunali avevano chiesto di suddividere un avanzo che c'era stato a seguito di una riscossione in più anni per evitare di dover aumentare le bollette TARI negli anni successivi. Ricorda che l'Amministrazione, senza ascoltare nessuno, diminuì la tariffazione, convinta che si potesse fare

anche per gli anni successivi. E come aveva previsto oggi il Consiglio comunale si trova ad approvare una delibera con l'aumento della tariffazione nei confronti dei cittadini. Ricorda al Sindaco che tutte le forze presenti in Consiglio Comunale hanno manifestato quel senso di responsabilità a cui sono stati chiamati a condizione che lui si dimettesse, perché lo ritiene un fatto politico importante, in quanto se tanto allarmismo si proclama il senso di responsabilità non può essere sulle spalle dei Consiglieri comunali di opposizione ma è solo ed esclusivamente in capo ad un Sindaco che da solo ha fatto delle scelte, ha preso decisioni sulla progettazione e sulla programmazione e che oggi non ammette gli errori fatti in passato, non avendo una maggioranza che lo sostiene. Ritiene che il Sindaco, con senso di responsabilità, visto che tutte le forze politiche gli hanno chiesto le dimissioni debba rimettere il mandato nelle mani del Segretario e così il Consiglio comunale farà le proprie valutazioni. L'Assessorato agli Enti Locali nominerà un Commissario che proporrà una nuova delibera sulla TARI che il Consiglio comunale approverà, perché sarà una persona affidabile in grado di contribuire ad implementare le casse del comune di Castelvetro con dei trasferimenti da parte della Regione. Ritiene il Sindaco inaffidabile perché quando il Consiglio approvò i rendiconti e i bilanci per la stabilizzazione dei lavoratori precari, avevano dettato delle condizioni ma lui adottò delle delibere e delle determinazioni che non ha condiviso con nessuna delle forze politiche presenti in aula. Ritiene che ciò non sia condivisione, né trasparenza, né rispetto per coloro i quali gli hanno dato una delega politica. Facendo riferimento alle note pervenute da parte delle sigle sindacali e dal Collegio dei Revisori chiede sulla base di quale sollecitazione sono state fatte, se spontaneamente oppure a seguito di un confronto con l'Amministrazione, perché lo ritiene oltre che un atto di terrorismo politico anche una strumentalizzazione, che minano l'indipendenza delle valutazioni politiche che spettano ai Consiglieri comunali ed anche la trasparenza dell'attività politica e amministrativa del Sindaco. Il gruppo di Obiettivo Città non è predisposto alle strumentalizzazioni o ai ricatti politici e voterà no alla delibera della TARI. Obiettivo Città farà le proprie valutazioni sull'atto deliberativo proposto per dichiarazione di voto.

*Esce la Cons. Abrignani – Presenti 18 Assenti 6*

La Cons. Milazzo precisa che l'argomento in discussione in Consiglio Comunale è importante per la Città. Si ritrova a subire un ricatto morale da un'Amministrazione che ha fallito il suo progetto politico. Procedo con la lettura di un documento che consegnerà per essere messo agli atti. Dopo aver letto il documento chiede le dimissioni immediate del Sindaco.

Il Cons. Curiale condivide quanto espresso dai colleghi Consiglieri e dà lettura di un documento che consegnerà per essere messo agli atti.

La Cons. Ditta pensa che ci sia poco da aggiungere, perché la sua posizione è in linea con quella espressa dai colleghi Consiglieri. Si trova al cospetto di una proposta di delibera che era già pervenuta in Aula seppur in termini leggermente diversi. La questione delle 150.000,00 euro ritiene che sia da valutare successivamente e che in questo momento crea ulteriore confusione. Ritiene che la proposta non sia stata condivisa con l'opposizione e che l'unica cosa da valutare, viste le numerose sollecitazioni da parte di colleghi Consiglieri, sono le dimissioni del Sindaco, l'unico atto per poter realizzare il bene della città, prendendo atto che i Consiglieri del Movimento Cinquestelle sono rimasti cinque e prendendo coscienza del fallimento del suo progetto politico; evitando di dare colpe ai Consiglieri che sono usciti dal Movimento Cinquestelle, determinato dalla mancanza di dialogo e di incapacità gestionale amministrativa e con una Città in estrema difficoltà. Fa presente che c'è un'Aula che rappresenta la Città che chiede le dimissioni del Sindaco. Si allinea alle posizioni già espresse e non ritiene di partecipare alla votazione della delibera in oggetto.

Il Cons. Foscari pensa che ognuno debba assumersi le proprie responsabilità e votare la delibera secondo scienza e coscienza. Precisa che le tariffe della TARI sono state approvate negli anni precedenti da questo Consiglio comunale. Comunica che non è interessato ad una candidatura nelle prossime elezioni comunali, ritenendosi un uomo libero. Ritiene una contraddizione la richiesta delle dimissioni del Sindaco per l'approvazione della delibera della TARI.

Il Cons. Manuzza precisa che è stato usato il termine "mancanza di dialogo" in maniera forte, ma ricorda ai colleghi che nel punto precedente dell'O.d.G. l'opposizione non ha voluto la condivisione

del nominativo nella nomina del Vice Presidente con il Movimento Cinquestelle nella riunione e sottolinea che la collega nominata dovrà rappresentare tutti. Inoltre è stato usato ripetutamente il termine “*ricatto morale*” dai colleghi, ma ritiene che la proposta di una mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco per votare favorevolmente la proposta di delibera in oggetto sia anch'esso un ricatto morale. Ricorda a tutti che il 31.05.2019 tutti i Consiglieri hanno giurato di operare nell'interesse del Comune con scrupolo e coscienza. Ritiene che il Collegio dei Revisori sia un organo che non fa politica e nella nota invita il Consiglio Comunale a valutare con la dovuta attenzione l'ipotesi di un ulteriore dissesto finanziario. La nota delle sigle sindacali indirizzata al Presidente del Consiglio e al Presidente della VI CCP, che si è occupata della stabilizzazione dei precari, segnala le refluenze che ci possono essere se non si approva la delibera, rischiando di non poter garantire i servizi alla cittadinanza. Ritiene che una delle cause dell'aumento delle tariffe è che in precedenza si è potuto usufruire del milione e mezzo di euro, ma va contestualizzato al momento storico, in quanto il 2022 è stato l'anno dell'uscita dalla pandemia e in quel momento era necessario aiutare la comunità.

Il Sindaco ritiene che il Cons. Manuzza abbia fatto bene a ricordare che allora la decurtazione è stata fatta per le famiglie in difficoltà; erano soldi che l'Amministrazione aveva recuperato dai debitori, facendo un percorso che è stato interrotto dal Covid e da una legge dello Stato che impediva di incassare in maniera coattiva. Precisa che questa Amministrazione ha recuperato due milioni di euro, di cui una parte in entrata e dall'altra rimpinguava il fondo crediti di dubbia esigibilità, ma che poi per l'attività coattiva è stata costretta a fermarsi fino a settembre 2021. Quando la legge lo ha consentito si è ripresa l'attività coattiva che già ha portato a dei risultati con dei pignoramenti. Riferisce che l'anno scorso si sono recuperati due milioni di euro, di cui una parte è stata utilizzata a decurtazione della TARI, la rimanenza sarà utilizzata il prossimo anno. Sulla richiesta di dimissioni del Sindaco da parte del Cons. Martire, al fine che venga nominato un Commissario ritenendola una persona affidabile, precisa che la democrazia ha deciso a maggio 2019 sull'affidabilità del Sindaco. Precisa che ognuno ha il proprio modo di sentire il bene ed il male e ritiene di avere amministrato con coscienza e spirito di sacrificio nel percorso che lo ha portato a raggiungere gli obiettivi di servizio della Città. La mancata approvazione della delibera non permetterebbe l'erogazione di tutta una serie di servizi alla cittadinanza e gli aiuti per le famiglie bisognose. Pensa che si stiano facendo delle strumentalizzazioni per dire che questa Amministrazione non è buona, ma ritiene che debbano essere i cittadini a deciderlo nel 2024 attraverso il voto. La TARI è una spesa obbligatoria che scaturisce da un contratto che deve essere ripartita tra tutti i cittadini. Ritiene che sia il Consiglio comunale che l'Amministrazione non siano riusciti a dare una svolta dal punto di vista culturale all'evasione, ma finché sarà Sindaco cercherà in tutti i modi di convincere gli imprenditori e le famiglie a pagare le tasse che permettono di erogare i servizi.

La Cons. Milazzo spiega che non è vero quanto detto dai Cons. Manuzza e Tripoli che non c'è stata condivisione nell'elezione del Vice Presidente perché è stato chiesto alla maggioranza se avevano un candidato ed hanno risposto di no. Ritiene che le note pervenute siano un ricatto morale, perché quando si chiede senso di responsabilità al Consiglio sembra che nessuno in Aula lo abbia mai avuto. Precisa che la sfiducia al Sindaco è stata chiesta per incapacità amministrativa. Ripete che con amarezza e disgusto voterà favorevolmente la delibera, assumendosi le proprie responsabilità, e chiede al Sindaco di assumersi le sue di responsabilità rendendo chiaro a tutti la sua incapacità amministrativa.

Il Cons. Craparotta ricorda di avere proposto al Sindaco di applicare il baratto amministrativo per le famiglie con difficoltà economica, anziché pagare la Sager per quei servizi extra al contratto, risparmiando qualche milione di euro. Pensa che l'evasione è dovuta alla mancanza di lavoro e alla crisi. Inoltre pensa che l'Amministrazione non sia riuscita a creare posti di lavoro e che il Sindaco abbia gestito male.

Il Cons. Tripoli condivide quanto detto dai Consiglieri del Movimento Cinquestelle che ci sono state delle contraddizioni. Per quanto riguarda l'elezione del Vice Presidente non c'è stata condivisione perché il Movimento Cinquestelle non ha proposto nessun candidato, venendo meno la votazione unanime. Ritiene che la delibera in oggetto sia diversa da quella ritirata, perché c'è una decurtazione di 150.000,00 euro che aggiunti alle 250.000,00 presi dalla fiscalità generale, offre la possibilità di

aiutare le famiglie in difficoltà economica. Precisa che se ad oggi il Polo tecnologico non è stato attivato la colpa non è dell'Amministrazione ma della Regione Siciliana e che la SRR ha un costo notevole. Dichiarò che il Movimento Cinquestelle voterà favorevolmente la delibera per il bene della Città.

Il Cons. Casablanca spiega che nella delibera bocciata il 4 luglio c'era un aumento della TARI perché il PEF, approvato l'anno scorso, non è stato modificato, quindi la TARI è stata aumentata perché non è stato integrato un milione e mezzo di euro. Inoltre spiega che la delibera posta all'esame del Consiglio è diversa da quella bocciata; l'Amministrazione ne ha poi riproposto un'altra con la differenza del 3,75%, ma è stata ritirata perché non condivisa dal Consiglio Comunale. In una delle riunioni fatte "Sicilia Vera" propose di trovare una somma da destinare alla premialità alle famiglie che fanno la differenziale all'85%, ma la proposta non è stata accettata. Pertanto dichiara che "Sicilia Vera", per dichiarazione di voto, si asterrà alla votazione della delibera.

Il Cons. Martire vuole chiarire che sui tentativi di toccare le coscienze di alcuni consiglieri comunali, ritiene che ognuno dei consiglieri ha dimostrato di essere libero e che si è differenziato in tantissime circostanze per diversità di opinione; invece c'è chi ha dimostrato di essere una testa di legno difendendo l'indifendibile, perché quando non si è assolutamente lucidi nell'analisi, quando non si è coscienti dello stato in cui si vive si continua a portare avanti argomentazioni in difesa che non corrispondono alla concretezza, rischiando di essere quasi privati di quella dignità politica e umana che ognuno di noi deve avere. Rivolgendosi al Cons. Manuzza dice che, essendo stato Capogruppo ed assessore, gli chiede di manifestare un minimo di dignità nell'esercizio del ruolo. Ritiene che quando i Consiglieri comunali di opposizione chiedono le dimissioni del Sindaco e rivendicano un percorso di sfiducia, il gruppo di maggioranza cerca di eludere l'argomento non dando dignità al ruolo che esercitano e a quei cittadini che li hanno votati; e ritiene che siano stati votati non perché sono stati individuati come il bene che si contrappone al male, ma perché hanno assunto degli impegni che sono stati tutti disattesi. Ritiene che il Sindaco sia inaffidabile perché, avendo ricevuto la delega, non racconta mai la verità ai cittadini. Ritiene che non è giusto che la responsabilità venga addossata ai consiglieri comunali in virtù di documenti fatti, invece il Sindaco non ha capito che è l'Amministratore della Città che è stato eletto perché aveva una maggioranza che aveva il dovere di sostenerlo nel suo percorso politico. Condivide quanto detto dai colleghi sull'incapacità amministrativa del Sindaco, dovuta a delle scelte sbagliate. Nell'ultima relazione il Collegio dei Revisori invita l'Amministrazione ad attivarsi in tutti i contesti amministrativi e nelle procedure adeguate non soltanto nella riscossione, perché ritiene che l'Amministrazione sia manchevole in tutti i settori istituzionali. Sottolinea che i Consiglieri sono sempre stati responsabili nel votare tutti quegli atti che avevano delle conseguenze ben precise. Ritiene che non si possa approvare una delibera sulla base di una promessa. Riferisce di non aver registrato nessun elemento di novità nella delibera ma soprattutto il senso di responsabilità da parte delle istituzioni che oggi guidano la Città. Riferirà le valutazioni in merito alla delibera in sede di dichiarazioni di voto.

Il Presidente, non essendoci altri interventi, dichiara chiusa la discussione e passa alla votazione per dichiarazione di voto, richiesto dal Cons. Stuppia.

Il Cons. Stuppia interviene per dichiarazione di voto a nome del gruppo di Obiettivo Città, e chiede che vengano messi a verbale le motivazioni per i quali il gruppo si astiene nella votazione della delibera: perché c'è un aumento del 30% rispetto alle tariffe precedenti; perché da parte dell'opposizione più volte sono stati chiesti dei correttivi che potevano essere spalmati negli anni che avrebbero permesso ai cittadini una riduzione del pagamento di questo servizio e che gli impegni presi dall'Amministrazione sono stati disattesi ad eccezione della variazione dei 150.000,00 euro che si riducono a pochissimi euro per famiglia; avendo partecipato ad una riunione in cui aveva assunto l'impegno di coinvolgere in maniera diversa il gruppo. Ritiene che siano cambiate tante cose da quel giorno e l'intero voto del gruppo di Obiettivo Città è di astensione.

La Cons. Milazzo dichiara che con nausea e disgusto voterà favorevole l'atto deliberativo ma al contempo ritorna a chiedere al Sindaco di togliere tutti dall'imbarazzo dimettendosi e invita i Colleghi Consiglieri, se entro dieci giorni il Sindaco non si dimette, a firmare una mozione di sfiducia. Dichiarò che il voto favorevole è un atto di responsabilità nei confronti della Città.

*Escono i Cons. Ditta e Curiale – Presenti 16 Assenti 8*

Il Presidente sostituisce lo scrutatore Campagna con Giancana ed invita il Vice Segretario alla verifica del numero legale, richiesto dal Cons. Casablanca.

All'esito dell'appello nominale risulta:

**Consiglieri Presenti 16** ((Martire, Viola, Stuppia, Mandina, Cirrincione, Foscari, Maltese, Milazzo, Casablanca, Craparotta, Manuzza, Giancana, Coppola, Livreri, Corleto Tripoli)

**Consiglieri Assenti 8** (Curiale, Di Bella, Campagna, Ditta, Abrignani, Virzi, Caldarera, Vento)

Il Presidente, considerato che all'esito dell'appello nominale, richiesto dalla Cons. Viola, il numero è tale da determinare la validità della seduta, procede con la votazione per appello nominale.

All'esito della votazione risulta:

**Consiglieri favorevoli 7** (Mandina, Cirrincione, Foscari, Milazzo, Manuzza, Corleto, Tripoli)

**Consiglieri astenuti 9** (Martire, Viola, Stuppia, Maltese, Casablanca, Craparotta, Giancana, Coppola, Livreri)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

All'unanimità dei presenti con 9 voti astenuti e 7 favorevoli su 16 Consiglieri presenti e votanti, accertati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati

### **RESPINGE**

l'allegata proposta di deliberazione "*Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.). Approvazione tariffe per l'anno 2023*".

\*\*\*\*\*

Il Presidente, esauriti i punti all'O.d.G., alle ore 15.20, dichiara chiusa la seduta.

\*\*\*\*\*

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**Il Presidente**

*Avv. Patrick Cirrincione*

**F.to Patrick Cirrincione**

**Il Consigliere Anziano**

*Vincenza Viola*

**F.to Vincenza Viola**

**Il Vice Segretario**

*Dott. Simone Marcello Caradonna*

**F.to Simone Marcello Caradonna**

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--





**CITTÀ DI CASTELVETRANO**  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

**DIREZIONE: VIII DIREZIONE**

**TRIBUTI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione tariffe per l'anno 2023.

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale

il \_\_\_\_\_ con deliberazione n. \_\_\_\_\_

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

- NO  
 SI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
*F.to Grimaldi*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrative esprime parere: Favorevole

Data 22.07.2023

IL RESPONSABILE

Dott. Michele Grimaldi  
*F.to Grimaldi*

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole

Data 22.07.2023

IL RESPONSABILE

Dott. Andrea Antonino Di Como  
*F.to Di Como*

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA €.

AL CAP. \_\_\_\_\_ IPR N. \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

## IL RESPONSABILE DELLA VIII DIREZIONE

*Attestando l'insussistenza, in relazione all'oggetto del presente atto, di ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, ai fini della Legge n. 190/2012, nonché del Piano Triennale di Prevenzione dei fenomeni corruttivi del Comune di Castelvetrano, nonché di non trovarsi in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del D.P.R. n. 62/2012 e ss.mm.ii., del vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;*

### **Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- L'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 220, la IUC, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il soggetto attivo dell'obbligazione tributaria (TARI) è il Comune nel cui territorio insiste interamente o prevalentemente la superficie degli immobili assoggettabili al tributo;
- l'art. 1, comma 654, della legge n. 27.12.2013, n. 147 impone l'integrale copertura dei costi del servizio di cui sopra per la quale è necessario approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe da applicare in sede di saldo;

**Visti** gli artt. 1 e 2 del D.L. 6.03.2014, n.16, convertito con modificazioni dalla L. 2.05.2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI, ed in particolare il comma 683, il quale stabilisce che: *“il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

**Richiamato** l'art. 1 comma 169, della Legge n. 296/06, dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**Preso atto** che, con Decreto del Ministro dell'Interno del 30.05.2023, è stato differito al 31 luglio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;

**Richiamato** l'art. 52 del D.lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;

### **Considerato che:**

- la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- in data 31.10.2019 l'ARERA ha pubblicato le seguenti delibere:
  - Delibera n. 443/2019 *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* che approva il *“metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti” (MTR)*;
  - Delibera n. 444/2019 *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”* che approva il *“Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti (TITR)*;

**Richiamati** gli assunti da ARERA ed in particolare:

- Delibera n. 57 del 03.03.2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- Delibera n. 2 del 27.03.2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- Delibera n. 238/2020/R/RIF del 23.06.2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Delibera n. 493/2020/R/Rif del 24.11.2020 con la quale Arera introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF Tari per l'anno 2021;
- N. 138/2021/R/Rif del 30.03.2021 recante *“Avvio del procedimento per la definizione del Metodo tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)*;
- n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 *“Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;
- n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;*

**Vista** la nota, n 1041 del 20/02/2023, avente per oggetto *“ Aumento dei costi per servizio di igiene ambientale e revisione infra-periodo del P.E.F Tari 2023 al fine della copertura integrale del costo del servizio “, agli atti d'ufficio, con la quale il responsabile della V Direzione Dott. Vincenzo Caime, ha comunicato che non è necessario procedere*

con la revisione del PEF per l'anno 2023, ed ha comunicato a questa Direzione di procedere all'approvazione delle tariffe Tari per l'anno 2023 sul scorta del vigente Piano Economico Finanziari, redatto secondo modello MTR2 ARERA con il supporto specialistico della società Immedia S.p.A. approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30 maggio 2022;

**Preso atto** che i piani tariffari proposti al Consiglio Comunale relativi alla T.A.R.I. 2023 non sono stati approvati;

**Visto** l'art. 4.6 della delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif che stabilisce: *"In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti"*.

**Vista** la nota prot. n. 38792 del 14.07.2023 con la quale il Responsabile della V Direzione - Servizi a Rete ed Ambiente di questo ente, a seguito di approfondimenti intervenuti in apposita conferenza di servizio tenutasi in data 12.07.2023 ed a riscontro della nota del Sindaco prot. n. 38725 del 13.07.2023, dichiara che, in applicazione di quanto disposto dal sopracitato art. 4.6 della delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif, è possibile rimodulare e quantificare i costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei R.S.U., per l'anno 2023, in € 7.332.000,00;

**Preso atto** che, alla luce di quanto definito dal Responsabile della V Direzione con la sopracitata nota prot. n. 38792 del 14.07.2023, si è proceduto a redigere un nuovo piano tariffario che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, redatto con il supporto specialistico della società Immedia S.p.A.;

**Esaminate** le tariffe del tributo per l'anno 2023, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) Applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651/652 della Legge 147/2013;
- b) Scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell'attuale normativa;

**Rilevato** che deve essere comunque assicurata la copertura integrale dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, così come risultanti dal piano finanziario già approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 30.05.2022;

**Rilevato** che la mancata approvazione delle tariffe in oggetto entro i termini di legge, non permetterebbe la copertura del costo del servizio e provocherebbe squilibri economico-finanziari di bilancio, oltre al mancato rispetto di quanto disciplinato dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**Dato atto** che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs n. 504/92, con l'aliquota deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013, pari al 5%;

**Vista** la deliberazione n. 169 del 22.07.2023 con la quale la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale, quale organo competente, l'approvazione del "Piano Tariffario T.A.R.I. 2023";

**Vista** la legge n. 147 del 27.12.2013;

**Vista** la legge n. 68 del 2.05.2014;

**Visto** il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii;

**Visto** il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;

**Vista** la delibera ARERA n. 363 del 2021;

**Visto** lo Statuto Comunale;

## **PROPONE**

Al Consiglio Comunale

*per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati e trascritti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:*

- 1) di approvare il "Piano Tariffario T.A.R.I. 2023" che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale dando atto che le tariffe sono calcolate sulla base dei dati di cui alla nota del Responsabile della V Direzione prot. n. 38792 del 14.07.2023, citata in premessa, in applicazione dei principi definiti dall'art. 4.6 della delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif;
- 2) di dare atto che le tariffe proposte, assicurano in via previsionale la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal piano finanziario;
- 3) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs n. 504/92, con l'aliquota deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013, pari al 5%;
- 4) di pubblicare il presente atto sul sito "Amministrazione Trasparente" e trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro i termini previsti.

IL RESPONSABILE DELLA VIII DIREZIONE

Dott. Michele Grimaldi

*F.to Grimaldi*

**COMUNE DI CASTELVETRANO**  
Provincia di TRAPANI

***PIANO TARIFFARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI  
ANNO 2023***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2023

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	796.784,75 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	1.261.543,19 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	882.811,85 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	1.474.116,24 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	870.448,62 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		96.625,20 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		1.257.181,21 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		164.957,50 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		59.309,81 €
	Acc Accantonamento		0,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		121.383,47 €
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
CK proprietari		0,00 €	
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		190.561,36 €
	fattore sharing <b>b</b>	0,60	coefficiente gradualità <b>γ</b> 0,95
			fattore sharing <b>ù</b> 0,10
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>dopo sharing</b>		0,00 €
	b(1+ù)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>dopo sharing</b>		125.770,49 €
RC Conguagli variabili	RCTv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €
	di cui: Residuo RCND	0,00 €	
	Residuo RCU	0,00 €	

RC Conguagli fissi	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COSexp		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €	
	RCtcf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi			0,00 €
	di cui: Residuo RCU			0,00 €
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
recupero scostamento tariffe fisse a-2		0,00 €		
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		174.801,29 €	
	Oneri fissi		447.766,00 €	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €	
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €	
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		1,50%	
	TVa-1 Costi totali anno precedente		7.445.043,75 €	
<b>Costi variabili effettivi</b>			<b>4.537.950,70 €</b>	
<b>Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente</b>			<b>0,00 €</b>	
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €	
Detrazioni art. 4.6 delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif.			149.958,64 €	
<b>ÓTV - Totale costi variabili</b>			<b>4.387.992,06 €</b>	
<b>Costi fissi effettivi</b>			<b>2.944.007,94 €</b>	
<b>Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente</b>			<b>0,00 €</b>	
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €	
<b>ÓTF- Totale costi fissi</b>			<b>2.944.007,94 €</b>	
<b>Costi totali</b>	$\acute{O}T = \acute{O}TF + \acute{O}TV$		<b>7.332.000,00 €</b>	



La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\acute{O}Td = Ctuf + Ctuv$ € 5.499.000,01	% costi fissi utenze domestiche	75,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \acute{O}TF \times 75,00\%$	€ 2.208.005,96
		% costi variabili utenze domestiche	75,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \acute{O}TV \times 75,00\%$	€ 3.290.994,05
Costi totali per utenze NON domestiche	$\acute{O}Tn = Ctnf + Ctnv$ € 1.833.000,01	% costi fissi utenze non domestiche	25,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \acute{O}TF \times 25,00\%$	€ 736.001,99
		% costi variabili utenze non domestiche	25,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \acute{O}TV \times 25,00\%$	€ 1.096.998,02

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2022 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\acute{O}Td = Ctuf + Ctuv$	€ 5.499.000,01	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 2.208.005,96
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 3.290.994,05

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\acute{O}Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 1.833.000,01	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 736.001,99
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 1.096.998,02

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Domestica 01 comp.	568.318,07	0,81	5.877,90	0,60	0,944784	75,200576
1 .2	Domestica 02 comp.	398.095,39	0,94	3.778,27	1,80	1,096417	225,601729
1 .3	Domestica 03 comp.	290.527,08	1,02	2.761,98	2,00	1,189729	250,668587
1 .4	Domestica 04 comp.	192.764,03	1,09	1.811,97	2,60	1,271377	325,869164
1 .5	Domestica 05 comp.	44.345,76	1,10	423,20	2,90	1,283041	363,469452
1 .6	Domestica 06 comp.	10.247,58	1,06	106,38	3,40	1,236385	426,136599
1 .7	Accessorio 01 comp.	51.617,13	0,81	1.032,13		0,944784	
1 .8	Accessorio 02 comp.	58.736,16	0,94	1.039,44		1,096417	
1 .9	Accessorio 03 comp.	44.118,13	1,02	729,40		1,189729	
1 .10	Accessorio 04 comp.	20.019,35	1,09	360,60		1,271377	
1 .11	Accessorio 05 comp.	4.693,33	1,10	78,25		1,283041	
1 .12	Accessorio 06 comp.	1.509,00	1,06	14,00		1,236385	
1 .2	Domestica 02 comp.-Compostiera	96,00	0,94	1,00	1,80	1,096417	157,921210
1 .1	Domestica 01 comp.-Abitazione principale	89,00	0,81	1,00	0,60	0,944784	75,200576
1 .2	Domestica 02 comp.-Abitazione principale	469,00	0,94	4,00	1,80	1,096417	225,601729
1 .4	Domestica 04 comp.-Abitazione principale	83,00	1,09	1,00	2,60	1,271377	325,869164
1 .2	Domestica 02 comp.-Aire pensionati	216,42	0,94	2,33	1,80	0,365433	75,188042
1 .8	Accessorio 02 comp.-Aire pensionati	86,00	0,94	1,00		0,365433	
1 .1	Domestica 01 comp.-Cessazione riduzione	2.004,00	0,81	21,00	0,60	0,944784	75,200576
1 .2	Domestica 02 comp.-Cessazione riduzione	1.091,00	0,94	11,00	1,80	1,096417	225,601729
1 .3	Domestica 03 comp.-Cessazione riduzione	275,00	1,02	2,00	2,00	1,189729	250,668587
1 .4	Domestica 04 comp.-Cessazione riduzione	100,00	1,09	1,00	2,60	1,271377	325,869164
1 .8	Accessorio 02 comp.-Cessazione riduzione	45,00	0,94	1,00		1,096417	
1 .1	Domestica 01 comp.-Compostiera	1.676,00	0,81	13,00	0,60	0,944784	52,640403
1 .2	Domestica 02 comp.-Compostiera	1.918,00	0,94	19,00	1,80	1,096417	157,921210
1 .3	Domestica 03 comp.-Compostiera	1.521,00	1,02	13,00	2,00	1,189729	175,468011
1 .4	Domestica 04 comp.-Compostiera	1.286,08	1,09	10,58	2,60	1,271377	228,108414
1 .5	Domestica 05 comp.-Compostiera	159,92	1,10	1,42	2,90	1,283041	254,428616
1 .7	Accessorio 01 comp.-Compostiera	11,00	0,81	1,00		0,944784	
1 .8	Accessorio 02 comp.-Compostiera	88,00	0,94	2,00		1,096417	
1 .9	Accessorio 03 comp.-Compostiera	48,00	1,02	2,00		1,189729	
1 .10	Accessorio 04 comp.-Compostiera	270,00	1,09	3,00		1,271377	
1 .1	Domestica 01 comp.-Compostiera-Seconda casa-30.00%	73,00	0,81	1,00	0,60	0,944784	36,848282
1 .1	Domestica 01 comp.-Distanza cass. da 1001-70.00%	165,00	0,81	2,00	0,60	0,283435	22,560172
1 .2	Domestica 02 comp.-Distanza cass. da 1001-70.00%	546,00	0,94	5,00	1,80	0,328925	67,680518
1 .3	Domestica 03 comp.-Distanza cass. da 1001-70.00%	102,00	1,02	2,00	2,00	0,356918	75,200576
1 .7	Accessorio 01 comp.-Distanza cass. da 1001-70.00%	29,00	0,81	1,00		0,283435	
1 .4	Domestica 04 comp.-Distanza cass. da 501 a 1000-60.00%	27,00	1,09	1,00	2,60	0,508550	130,347665
1 .1	Domestica 01 comp.-Seconda casa-30.00%	112.329,25	0,81	1.304,12	0,60	0,944784	52,640403
1 .2	Domestica 02 comp.-Seconda casa-30.00%	118.101,65	0,94	1.387,36	1,80	1,096417	157,921210
1 .3	Domestica 03 comp.-Seconda	62.741,07	1,02	709,88	2,00	1,189729	175,468011

Piano finanziario Tari

	<b>casa-30.00%</b>						
1 .4	Domestica 04 comp.-Seconda casa-30.00%	24.672,66	<b>1,09</b>	302,80	<b>2,60</b>	<b>1,271377</b>	<b>228,108414</b>
1 .5	Domestica 05 comp.-Seconda casa-30.00%	4.693,77	<b>1,10</b>	59,11	<b>2,90</b>	<b>1,283041</b>	<b>254,428616</b>
1 .6	Domestica 06 comp.-Seconda casa-30.00%	530,00	<b>1,06</b>	7,00	<b>3,40</b>	<b>1,236385</b>	<b>298,295619</b>
1 .7	Accessorio 01 comp.-Seconda casa-30.00%	3.958,28	<b>0,81</b>	86,05		<b>0,944784</b>	
1 .8	Accessorio 02 comp.-Seconda casa-30.00%	5.910,32	<b>0,94</b>	117,35		<b>1,096417</b>	
1 .9	Accessorio 03 comp.-Seconda casa-30.00%	2.025,00	<b>1,02</b>	44,00		<b>1,189729</b>	
1 .10	Accessorio 04 comp.-Seconda casa-30.00%	965,00	<b>1,09</b>	24,00		<b>1,271377</b>	
1 .11	Accessorio 05 comp.-Seconda casa-30.00%	148,00	<b>1,10</b>	4,00		<b>1,283041</b>	
1 .4	Domestica 04 comp.-Seconda casa-30.00%-Compostiera	70,00	<b>1,09</b>	1,00	<b>2,60</b>	<b>1,271377</b>	<b>159,675890</b>
1 .8	Accessorio 02 comp.-Stagionale-30.00%	138,00	<b>0,94</b>	1,00		<b>1,096417</b>	

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	12.339,82	0,45	4,00	0,857447	1,299993
2 .2	Cinematografi e teatri	260,00	0,33	2,90	0,628794	0,942495
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	52.855,88	0,36	3,20	0,685957	1,039994
2 .4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	4.629,43	0,63	5,53	1,200425	1,797240
2 .5	Stabilimenti balneari	54,00	0,35	3,10	0,666903	1,007494
2 .6	Esposizioni, autosaloni	4.664,15	0,34	3,03	0,647848	0,984744
2 .7	Alberghi con ristorante	59.231,22	1,01	8,92	1,924492	2,898985
2 .9	Carceri, case di cura e riposo, caserme	8.051,00	0,90	7,90	1,714894	2,567486
2 .10	Ospedale	21.513,00	0,86	7,55	1,638676	2,453737
2 .11	Uffici, agenzie	16.762,57	0,90	7,90	1,714894	2,567486
2 .12	Banche, istituti di credito e studi professionali	11.087,08	0,48	4,20	0,914610	1,364992
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	77.754,78	0,85	7,50	1,619622	2,437487
2 .14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.991,27	1,01	8,88	1,924492	2,885985
2 .15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	1.908,92	0,56	4,90	1,067045	1,592491
2 .16	Banchi di mercato beni durevoli	140,00	1,19	10,45	2,267471	3,396232
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	2.853,45	1,19	10,45	2,267471	3,396232
2 .18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	3.862,00	0,77	6,80	1,467187	2,209988
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.939,00	0,91	8,02	1,733948	2,606486
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione	41.745,66	0,33	2,90	0,628794	0,942495
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici	13.697,66	0,45	4,00	0,857447	1,299993
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p	14.343,39	3,40	29,93	6,478489	9,727199
2 .23	Mense, birrerie, amburgherie	696,07	2,55	22,40	4,858867	7,279962
2 .24	Bar, caffè, pasticceria	9.594,78	2,56	22,50	4,877921	7,312462
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	15.224,30	1,56	13,70	2,972483	4,452477
2 .26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.398,00	1,56	13,77	2,972483	4,475226
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta	1.154,82	4,42	38,93	8,422036	12,652184
2 .28	Ipermercati di generi misti	2.297,00	1,65	14,53	3,143972	4,722225
2 .29	Banchi di mercato genere alimentari	64,00	3,35	29,50	6,383217	9,587450
2 .30	Discoteche, night club	262,00	0,77	6,80	1,467187	2,209988
2 .31	Bed and breakfast	9.251,00	0,77	6,80	1,467187	2,209988
2 .11	Uffici, agenzie-Cessazione riduzione	17.724,00	0,90	7,90	1,714894	2,567486
2 .24	Bar, caffè, pasticceria-Attività stagionale	49,00	2,56	22,50	3,414544	5,118723
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f-Attività stagion	159,00	1,56	13,70	2,080738	3,116733
2 .31	Bed and breakfast-Attività stagionale	200,00	0,77	6,80	1,027031	1,546992
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta-Cessazione rid	34,00	4,42	38,93	8,422036	12,652184
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret-Dlgs 116/2020 (e	14,00	0,36	3,20	0,685957	
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f-Dlgs 116/2020 (e	1.893,00	1,56	13,70	2,972483	
2 .11	Uffici, agenzie-Dlgs 116/2020 (esenzione parte variabile)-Cessazione	261,00	0,90	7,90	1,714894	
2 .16	Banchi di mercato beni durevoli-Mercato 52 giorni	7,98	1,19	10,45	2,267471	3,396232

Piano finanziario Tari

2 .26	Plurilicenze alimentari e/o miste-Mercato 52 giorni	585,96	1,56	13,77	2,972483	4,475226
2 .29	Banchi di mercato genere alimentari-Mercato 52 giorni	68,40	3,35	29,50	6,383217	9,587450
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole-Nuove attivita'	98,00	0,85	7,50	0,809811	1,218743
2 .24	Bar, caffè, pasticceria-Nuove attivita' centro storico	37,00	2,56	22,50	2,438960	3,656231
2 .11	Uffici,agenzie-Nuove attivita' centro storico-Cessazione riduzione	115,00	0,90	7,90	0,857447	1,283743
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d-Nuove attivita'	29,00	0,45	4,00	0,600212	0,909995
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta-Nuove attivita'	33,00	4,42	38,93	5,895425	8,856529
2 .12	Banche,istituti di credito e studi professionali-Riduzion rifiuti s	60,00	0,48	4,20	0,914610	1,364992
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Riduzion rifiuti speciali (n	519,00	0,91	8,02	1,733948	2,606486
2 .4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti-Riduzione rifiut	631,00	0,63	5,53	0,720255	1,078344
2 .10	Ospedale-Riduzione rifiuti speciali (da utilizzare)	500,00	0,86	7,55	0,983206	1,472242
2 .12	Banche,istituti di credito e studi professionali-Riduzione rifiuti	342,00	0,48	4,20	0,548766	0,818995
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,-Riduzione rifiuti	287,00	1,19	10,45	1,360482	2,037739
2 .18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr-Riduzione rifiut	67,00	0,77	6,80	0,880312	1,325993
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Riduzione rifiuti speciali (da	5.009,00	0,91	8,02	1,040369	1,563891
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione-Riduzione rifiuti	1.123,00	0,33	2,90	0,377276	0,565497
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici-Riduzione rifiuti	1.781,00	0,45	4,00	0,514468	0,779995
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p-Riduzione rifiut	100,00	3,40	29,93	3,887093	5,836319
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f-Riduzione rifiut	270,00	1,56	13,70	1,783490	2,671486
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta-Riduzione rifiut	60,00	4,42	38,93	5,053221	7,591310
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret-Riduzioni rifiut	40,00	0,36	3,20	0,685957	1,039994
2 .9	Carceri,case di cura e riposo,caserme-Riduzioni rifiuti speciali (	527,00	0,90	7,90	1,714894	2,567486
2 .12	Banche,istituti di credito e studi professionali-Riduzioni rifiuti	141,00	0,48	4,20	0,914610	1,364992
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole-Riduzioni rifiut	91,00	0,85	7,50	1,619622	2,437487
2 .14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze-Riduzioni rifiuti specia	147,00	1,01	8,88	1,924492	2,885985
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,-Riduzioni rifiuti	28,00	1,19	10,45	2,267471	3,396232
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Riduzioni rifiuti speciali (n	443,00	0,91	8,02	1,733948	2,606486
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione-Riduzioni rifiuti	7.204,00	0,33	2,90	0,628794	0,942495
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici-Riduzioni rifiuti	996,00	0,45	4,00	0,857447	1,299993
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p-Riduzioni rifiut	136,00	3,40	29,93	6,478489	9,727199
2 .23	Mense, birrerie, amburgherie-Riduzioni rifiuti speciali (non utili	40,00	2,55	22,40	4,858867	7,279962
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f-Riduzioni rifiut	168,00	1,56	13,70	2,972483	4,452477
2 .11	Uffici,agenzie-Riduzioni rifiuti speciali (non utilizzare)-Cessazi	212,00	0,90	7,90	1,714894	2,567486
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret-Stagionale-30.00	136,00	0,36	3,20	0,685957	0,727996

**CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI**

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Domestica-Domestica 01 comp.	9481	1.005.619,59		1.005.619,59	50.280,98	1.159.910,43	154.290,84	15,34%	57.995,52	7.714,54
1 .2 Domestica-Domestica 02 comp.	9995	1.330.549,02		1.330.549,02	66.527,45	1.648.669,59	318.120,57	23,90%	82.433,48	15.906,03
1 .3 Domestica-Domestica 03 comp.	10177	1.005.453,00		1.005.453,00	50.272,65	1.242.306,85	236.853,85	23,55%	62.115,34	11.842,69
1 .4 Domestica-Domestica 04 comp.	10280	741.337,51		741.337,51	37.066,88	941.309,76	199.972,25	26,97%	47.065,49	9.998,61
1 .5 Domestica-Domestica 05 comp.	10171	182.846,37		182.846,37	9.142,32	232.030,89	49.184,52	26,89%	11.601,54	2.459,22
1 .6 Domestica-Domestica 06 comp.	9506	46.273,23		46.273,23	2.313,66	60.745,36	14.472,13	31,27%	3.037,27	723,61
1 .7 Domestica-Accessorio 01 comp.	4965	52.294,88		52.294,88	2.614,74	52.525,51	230,63	0,44%	2.626,28	11,54
1 .8 Domestica-Accessorio 02 comp.	5590	73.398,67		73.398,67	3.669,93	71.208,19	-2.190,48	-2,98%	3.560,41	-109,52
1 .9 Domestica-Accessorio 03 comp.	5957	55.674,73		55.674,73	2.783,74	54.955,17	-719,56	-1,29%	2.747,76	-35,98
1 .10 Domestica-Accessorio 04 comp.	5484	27.546,99		27.546,99	1.377,35	27.022,28	-524,71	-1,90%	1.351,11	-26,24
1 .11 Domestica-Accessorio 05 comp.	5886	6.466,78		6.466,78	323,34	6.211,65	-255,13	-3,94%	310,58	-12,76
1 .12 Domestica-Accessorio 06 comp.	10779	1.969,41		1.969,41	98,47	1.865,70	-103,71	-5,26%	93,29	-5,18
2 .1 Non domestica-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	20574	19.393,35		19.393,35	969,67	26.666,25	7.272,90	37,50%	1.333,31	363,64
2 .2 Non domestica-Cinematografi e teatri	26000	413,72		413,72	20,69	408,54	-5,18	-1,25%	20,43	-0,26
2 .3 Non domestica-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	13399	63.559,09		63.559,09	3.177,95	91.497,81	27.938,72	43,95%	4.574,89	1.396,94
2 .4 Non domestica-Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	21755	10.565,86		10.565,86	528,29	15.012,40	4.446,54	42,08%	750,62	222,33
2 .5 Non domestica-Stabilimenti balneari	5400	66,03		66,03	3,30	90,41	24,38	36,92%	4,52	1,22
2 .6 Non domestica-Esposizioni, autosaloni	13578	4.975,81		4.975,81	248,79	7.614,68	2.638,87	53,03%	380,73	131,94
2 .7 Non domestica-Alberghi con ristorante	282053	206.913,86		206.913,86	10.345,69	285.700,44	78.786,58	38,07%	14.285,02	3.939,33
2 .9 Non domestica-Carceri,case di cura e riposo,caserme	61271	25.127,94		25.127,94	1.256,40	36.734,29	11.606,35	46,18%	1.836,71	580,31
2 .10 Non domestica-Ospedale	244589	64.711,10		64.711,10	3.235,56	89.267,81	24.556,71	37,94%	4.463,39	1.227,83
2 .11 Non domestica-Uffici,agenzie	14706	107.415,78		107.415,78	5.370,79	149.286,22	41.870,44	38,97%	7.464,31	2.093,52
2 .12 Non domestica-Banche,istituti di credito e studi professionali	8228	19.190,52		19.190,52	959,53	26.199,93	7.009,41	36,52%	1.310,00	350,47
2 .13 Non domestica-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	18614	207.690,74		207.690,74	10.384,54	316.027,16	108.336,42	52,16%	15.801,36	5.416,82
2 .14 Non domestica-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5673	10.944,13		10.944,13	547,21	15.096,58	4.152,45	37,94%	754,83	207,62
2 .15 Non domestica-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	11506	3.640,72		3.640,72	182,04	5.076,80	1.436,08	39,44%	253,84	71,80
2 .16 Non domestica-Banchi di mercato beni durevoli	3699	612,56		612,56	30,63	838,13	225,57	36,82%	41,91	11,28
2 .17 Non domestica-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	5472	12.121,45		12.121,45	606,07	17.294,96	5.173,51	42,68%	864,75	258,68
2 .18 Non domestica-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	10914	10.204,97		10.204,97	510,25	14.349,09	4.144,12	40,60%	717,45	207,20
2 .19 Non domestica-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19210	30.015,80		30.015,80	1.500,79	42.998,13	12.982,33	43,25%	2.149,91	649,12
2 .20 Non domestica-Attività industriali con capannoni di produzione	88343	56.244,24		56.244,24	2.812,21	77.972,89	21.728,65	38,63%	3.898,64	1.086,43

## Piano finanziario Tari

2 .21 Non domestica-Attività artigianali di produzione beni specifici	15268	23.478,05		23.478,05	1.173,90	34.006,24	10.528,19	44,84%	1.700,31	526,41
2 .22 Non domestica-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p	16579	157.720,63		157.720,63	7.886,03	235.620,75	77.900,12	49,39%	11.781,04	3.895,01
2 .23 Non domestica-Mense, birrerie, amburgherie	8179	6.520,75		6.520,75	326,04	8.935,09	2.414,34	37,02%	446,75	120,71
2 .24 Non domestica-Bar, caffè, pasticceria	8523	77.210,26		77.210,26	3.860,51	117.607,72	40.397,46	52,32%	5.880,39	2.019,88
2 .25 Non domestica-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	19080	94.409,32		94.409,32	4.720,47	121.943,18	27.533,86	29,16%	6.097,16	1.376,69
2 .26 Non domestica-Plurilicenze alimentari e/o miste	1368	10.795,37		10.795,37	539,77	14.777,04	3.981,67	36,88%	738,85	199,08
2 .27 Non domestica-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta	3876	15.952,97		15.952,97	797,65	26.298,82	10.345,85	64,85%	1.314,94	517,29
2 .28 Non domestica-Ipermercati di generi misti	114850	13.202,47		13.202,47	660,12	18.068,66	4.866,19	36,85%	903,43	243,31
2 .29 Non domestica-Banchi di mercato genere alimentari	602	1.642,03		1.642,03	82,10	2.114,53	472,50	28,77%	105,73	23,63
2 .30 Non domestica-Discoteche, night club	5240	2.332,83		2.332,83	116,64	963,43	-1.369,40	-58,70%	48,17	-68,47
2 .31 Non domestica-Bed and breakfast	21480	8.635,94		8.635,94	431,80	34.532,40	25.896,46	299,86%	1.726,62	1.294,82
TOTALI		5.795.138,47		5.795.138,47	289.756,94	7.331.761,76	1.536.623,29	%	366.588,08	76.831,14



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

*Il Collegio dei Revisori dei Conti*

## Parere n. 12/2023

L'anno 2023 il giorno ventiquattro del mese di luglio il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Castelvetrano, nelle persone dei Revisori:

Dott. Roberto Fede – Presidente -

Dott. Giuseppe Termine – Componente effettivo –

Dott. Raimondo Giuseppe Mario Torregrossa – Componente effettivo –

si è riunito, in videoconferenza, al fine di rilasciare parere sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente per oggetto: **“Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione tariffe per l'anno 2023”**;

### Richiamati

i propri pareri n. 7 del 17.04.2023 e n. 10 del 27.05.2023 con i quali si esprimeva parere favorevole alle proposte di deliberazione aventi per oggetto: **“Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione tariffe per l'anno 2023”**;

### Preso atto

che il piano tariffario proposto al Consiglio Comunale relativo alla T.A.R.I. 2023, oggetto del parere n. 7 sopra richiamato, non è stato approvato, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 25.05.2023;

che il piano tariffario proposto al Consiglio Comunale relativo alla T.A.R.I. 2023, oggetto del parere n. 10 sopra richiamato, è stato ritirato, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31/05/2023;

### Vista

la nuova proposta di deliberazione, comprensiva di tutti gli atti, redatta dal Responsabile della VIII Direzione Organizzativa “Tributi” e inviata, per la richiesta di parere, in data 22.07.2023

### Considerato

- che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha istituito dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC);
- che l'art. 1 comma 738 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha abolito con decorrenza dal 2020 l'imposta Unica Comunale ad eccezione della Tari;



- il soggetto attivo dell'obbligazione tributaria (TARI) è il Comune nel cui territorio insiste interamente o prevalentemente la superficie degli immobili assoggettabili al tributo;
- che l'art. 1, comma 654, della legge 27.12.2013, n. 147 impone l'integrale copertura dei costi del servizio di cui sopra per la quale è necessario approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe da applicare in sede di saldo;
- che l'art. 1 comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga;
- che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA), con l'emanazione della Deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF ha introdotto nuove disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie relativamente all'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, che devono derivare dalla redazione di un apposito Piano Economico Finanziario (PEF). Il PEF dovrà essere predisposto annualmente dall'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati forniti dal Gestore del Servizio, secondo quanto previsto dal "Metodo Tariffario dei Rifiuti" (MTR) allegato alla delibera, corredato delle informazioni e degli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;
- che con l'emanazione delle successive Deliberazioni 24 giugno 2020 n. 238/2020/R/Rif e 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/Rif., l'Arera ha completato il quadriennio sperimentale ed aggiornato il metodo tariffario con i parametri da applicare per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- che con l'emanazione della Deliberazione n. 138/2021/R/rif. del 30.03.2021 è stato definito l'avvio del procedimento per la definizione del Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- che con l'emanazione della successiva Deliberazione n. 363/2021/R/rif. del 03.08.2021 è stata definita l'approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025;
- che con l'emanazione della Deliberazione n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 è stata definita l'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025;
- che il PEF, elaborato a norma dell'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e ai sensi delle disposizioni dell'Allegato A della Deliberazione 443/2019/R/Rif., prevede, con cadenza annuale, la determinazione dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa;
- che il PEF si compone del Piano Finanziario (Tool Arera Tari 2022-2025 – Tabella costi di gestione) e della Relazione al Pef, entrambi redatti secondo modello MTR2 ARERA;
- che l'art. 6 della delibera n. 443/2019 disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio gestione rifiuti, prevedendo che il Piano deve essere validato dall'ente territorialmente competente e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto piano Finanziario, dopo che l'Ente Competente ha assunto le determinazioni pertinenti;
- che nel territorio in cui opera il Comune di Castelvetro è presente e operante l'ente di Governo dell'Ambito S.R.R. Trapani Provincia SUD la quale svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/20 19;

### **Preso atto**

1. della nota prot. n. 38792 del 14.07.2023 con la quale il Responsabile della V Direzione - Servizi a Rete ed Ambiente di questo ente, a seguito di approfondimenti intervenuti in apposita conferenza di servizio tenutasi in data 12.07.2023 ed a riscontro della nota del Sindaco prot. n. 38725 del 13.07.2023, dichiara che, in applicazione di quanto disposto dall'art. 4.6 della delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif, è possibile rimodulare e quantificare i costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei R.S.U., per l'anno 2023, in **euro 7.332.000,00**;
2. dell'art. 4.6 della delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif che stabilisce: *"In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti"*;
3. che, alla luce di quanto definito dal Responsabile della V Direzione con la sopracitata nota prot. n. 38792 del 14.07.2023, è stato redatto un nuovo piano tariffario, allegato alla deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, redatto con il supporto specialistico della società Immedia S.p.A.;

### **Visto**

- il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti;
- il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire le tariffe del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

### **Preso atto**

- che, con Decreto del Ministro dell'Interno del 30.05.2023, è stato differito al 31 luglio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali e, conseguentemente, del termine per l'approvazione delle tariffe relative ai servizi comunali;
- della deliberazione n. 169 del 22.07.2023 con la quale la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale, quale organo competente, l'approvazione del "Piano Tariffario T.A.R.I. 2023";
- del nuovo piano tariffario, allegato alla proposta di deliberazione *de quo* per farne parte integrante e sostanziale, redatto con il supporto specialistico della società Immedia S.p.A., che suddivide il costo da attribuire alle utenze nel seguente modo:
  - o Utenze domestiche euro 5.499.000,00
  - o Utenze non domestiche euro 1.833.000,00
- dei criteri e della metodologia applicata per la determinazione delle tariffe;

### **Visto**

- il parere favorevole di Regolarità Tecnica espresso in data 22.07.2023 dal Responsabile della VIII Direzione;
- il parere favorevole di Regolarità contabile, espresso in data 22.07.2023 dal Responsabile della Ragioneria;

### **Esprime**

alla luce e tenuto conto di quanto sopra evidenziato, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto.

### **Il Collegio dei Revisori**

(firmato digitalmente)

Dott. Roberto Fedè

Dott. Giuseppe Termine

Dott. Raimondo G. M. Torregrossa



**CITTÀ DI  
CASTELVETRANO  
SELINUNTE**

**Provincia di Trapani**

Palazzo Pignatelli - Piazza Umberto I

91022 Castelvetro (TP) - tel. 0924/909285

**Sindaco: Dott. Enzo Alfano**

E-mail: sindaco@comune.castelvetro.tp.it

**I Direzione**

Ufficio del Sindaco -  
Cerimoniale -  
Servizi di informazione

**Oggetto : Costi TARI.**

Al Responsabile della V Direzione

Dott. Caime

E p.c.

Al Responsabile della VIII Direzione

Dott. Grimaldi

Al Responsabile della VII Direzione

Dott. Di Como

Con nota prot. n. 10401 del 20.02.2023 la S.S. ha, relativamente ai costi del servizio di igiene ambientale e revisione infra periodo del P.E.F. Tari 2023, comunicato che, dalla proiezione di costi Tari, si rientra ampiamente entro il tetto stabilito dal PEF approvato lo scorso anno (riferimento annualità 2023) addirittura per € 180.000,00 circa.

A seguito degli approfondimenti del caso, tenutesi in conferenza di servizio presso l'ufficio del gabinetto del Sindaco in data 12.07.2023, nel corso della quale è stato esaminato quanto disciplinato all'art. 4.6 della delibera Arera n. 363/2021/R/Rif, si chiede al responsabile in indirizzo di valutare l'opportunità di applicare quanto disposto con la sopradescritta norma al fine di procedere ad una riduzione tariffaria, per l'anno corrente 2023, di € 180.000,00.

COMUNE DI CASTELVETRANO  
38475  
13-07-2023

Il Sindaco  
Dott. Enzo Alfano

PROT. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_



CITTÀ DI  
CASTELVETRANO  
SELINUNTE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

V DIREZIONE  
SERVIZI A RETE ED AMBIENTE  
Dott. Vincenzo Caime - Tel. 0924909632

Al Signor Sindaco  
Dott. Enzo Alfano

E p.c.

Al Responsabile della VIII Direzione  
Dott. Michele Grimaldi

Al Responsabile della VII Direzione  
Dott. Andrea Antonino Di Como

Al Segretario Generale  
Dott.ssa Cinzia Gambino

LORO SEDI

**OGGETTO:** Costi Tari 2023.

^^^

Si riscontra la Sua nota (prot. n. 38725 del 13.07.2023) per significare, anche in riferimento agli assunti di cui alla riunione del 13.07.2023, tenuta presso l'Ufficio del Sindaco, che da un recente sviluppo dei costi previsionali TARI per l'anno corrente 2023, sulla base dei dati consuntivati al 30 maggio e previsionali ipotizzati fino a fine anno, si rileva che rispetto all'importo di € 7.481.959,00 di cui al P.E.F. 2022-2025 (riferimento annualità 2023), approvato con Deliberazione di C.C. n. 40 del 30.05.2022, in via previsionale si ipotizzano spese di gestione ammontanti a complessivi € 7.332.000,00 circa, con una economia, pertanto, di € 150.000,00 in c.t..

Un tanto per confermare conseguenzialmente alle risultanze anzidette, l'equilibrio economico finanziario della gestione e la coerenza con gli obiettivi predefiniti di copertura delle spese, peraltro, evidenziato con la nota prot. dello scrivente del 20.02.2023 prot. n. 10401.

Si rimanda alle competenze del Responsabile della VIII Direzione e alla stessa amministrazione la valutazione dell'opportunità di applicare i dettami dell'art. 4.6 della Delibera Arera n. 363/2021/R/Rif.

Cordialità.

Castelvetro, li 14.07.2023

Il Responsabile della V Direzione  
Servizi a Rete ed Ambiente  
Dott. Vincenzo Caime

prot. gen. 38725 14 LUG. 2023  
int. 1370





# Città di Castelvetro

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

## DIREZIONE VIII - TRIBUTI

---

OGGETTO: proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione tariffe per l'anno 2023".

Prot. n. 40698 del 25.07.2023

AL SEGRETARIO GENERALE

e, p.c.

AL SINDACO

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

LORO SEDI

Si trasmette, in allegato e per gli adempimenti di Sua competenza, la proposta di deliberazione in oggetto significando che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, la stessa deve essere approvata entro il 31.07.2023.

IL RESPONSABILE DELLA VIII DIREZIONE  
Dott. Michele Grimaldi



# **Città di Castelvetro** **Selinunte**

## **III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE** **Bilancio Finanze e Tributi**

**Al Signor Presidente del Consiglio Comunale**

**SEDE**

**OGGETTO: Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.). Approvazione tariffe per l'anno 2023.**

### **LA COMMISSIONE**

Con verbale n. 29 del 26 luglio 2023

PRESENTI: Abrignani Angelina, Casablanca Francesco, Curiale Giuseppe, Di Bella Monica, Ditta Rossana, Maltese Ignazio, Manuzza Antonino, Virzi Biagio.

dopo avere esaminato gli atti relativi alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ha espresso il seguente parere:

FAVOREVOLI: Manuzza Antonino, Virzi Biagio;

ASTENUTI: Abrignani Angelina, Casablanca Francesco, Curiale Giuseppe, Di Bella Monica, Ditta Rossana, Maltese Ignazio;

CONTRARI: //.

**Il Segretario della Commissione**

Maurizio Barresi





Grazie Presidente di avermi concesso la parola dandomi la possibilità di esprimere il mio pensiero di consigliere (indipendente) sia sul punto all'O.d.G. (Regolamento TARI), sia su questa Amministrazione che, soprattutto, su questo Sindaco.

Questa Amministrazione è stata da oltre quattro anni a venire qua un totale fallimento.

Questo Sindaco ha fallito in tutto.

Forse male consigliato da qualcuno che gli ha suggerito una visione distorta delle cose ma, soprattutto, dei tanti problemi di questa città.

Non ha mai ascoltato le tante voci, anche collaborative, provenienti dai banchi di questo Consiglio e con cieca e sorda arroganza, ha fatto sempre di testa sua, sbagliando, portando nuovamente l'Ente sull'orlo di un nuovo dissesto finanziario.

Il Consiglio Comunale, dopo una precedente bocciatura, con senso di responsabilità, pur non condividendo, al fine di poter stabilizzare i lavoratori contrattisti (226), a dicembre 2022 ha approvato il Conto Consuntivo 2021. Poco tempo fa, nonostante tutto, sempre per senso di responsabilità, il Consiglio Comunale di Castelvetrano ha approvato persino il Conto Consuntivo 2022, da un lato per non danneggiare i cittadini e dall'altro per non gravare ulteriormente sui dipendenti del Comune.

Ma tutti gli sforzi fatti dai Consiglieri, per essere dialoganti, con questo Sindaco, sono risultati inutili.

Infatti a seguito della sua incapacità amministrativa che ha comportato un disallineamento di bilancio, forse di circa un milione di euro, **il sig. Enzo Alfano scarica il peso economico del suo fallimento sulla cittadinanza, con la responsabilità del Consiglio, chiedendo la modifica del**



Regolamento della TARI per poter affondare le mani nelle tasche dei cittadini ignari.

In caso contrario, e qui è l'ennesimo ricatto morale, **l'Ente non raggiungendo più gli equilibri di bilancio, potrebbe andare nuovamente in dissesto finanziario.**

### **NUOVO DISASTRO**

**Tutte le tasse e tariffe comunali nuovamente al massimo.**

**Rivisitazione della Pianta Organica dei dipendenti comunali, con intervento del COSFEL del Ministero degli Interni, con circa 60 lavoratori in esubero.**

Signori sapete cosa significa 60 lavoratori in esubero ???

Me lo sono fatto spiegare dai Sindacati.

60 esuberanti significano 60 persone poste in mobilità obbligatoria per 24 mesi entro i quali devono essere assorbiti dagli altri Enti.

Ed è qui il problema, anzi ahimè, la tragedia.

Infatti ai sensi dell'art. 3 comma 101 della legge 244/2007 (legge finanziaria), così come tra l'altro asseverato nel tempo da vari pronunciamenti, tutti conformi, di varie sezioni della Corte dei Conti e ribadito da una sentenza della Corte di Cassazione a sezioni riunite, gli altri Comuni che hanno nel loro organico personale a part-time con lo stesso profilo professionale, non potranno prenderli in mobilità obbligatoria fino a quando non portano a full-time i propri dipendenti.

Cosa questa quasi impossibile in considerazione dell'obbligo di ciascun Ente:

- di mantenere gli equilibri di bilancio;
- di avere i posti disponibili in pianta organica;
- di avere le necessarie risorse assunzionali (provenienti da precedenti pensionamenti);
- di rispettare la c.d. "Percentuale soglia" (cioè la percentuale che intercorre tra la spesa lorda del personale e le entrate correnti al netto dei crediti inesigibili degli ultimi tre anni);

etc.....

### **PERCIO' IMPOSSIBILE DA REALIZZARSI**

Quindi 60 lavoratori in esubero, 60 lavoratori in mobilità obbligatoria, 60 lavoratori dopo 24 mesi licenziati, 60 famiglie in mezzo la strada.

Questo è il ricatto morale che, per sua incapacità amministrativa, Enzo Alfano periodicamente fa a tutto il Consiglio Comunale.

**VERGOGNA !!!**

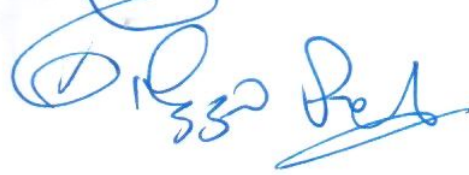


Pertanto andando alle conclusioni, per solo senso di responsabilità e rispetto per i lavoratori del Comune di Castelvetro, la sottoscritta, **con nausea e disgusto**, voterà a favore l'atto deliberativo ma, al contempo, chiede al Sindaco di togliere tutti dall'imbarazzo **DIMETTENDOSI**.

Qualora invece entro 10 gg il Sindaco non ottemperi al mio invito, esorto tutti i miei colleghi consiglieri a formalizzare, con la raccolta delle firme, **la mozione di sfiducia al Sindaco Alfano**.

Castelvetro li 04 settembre 2023

Grazie



## Consiglio Comunale del 04 settembre 2023

Proposta di deliberazione: "Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.). Approvazione tariffe per l'anno 2023".



### Dichiarazione/Intervento

Il contenuto della recente nota/appello, a firma congiunta, delle OO.SS. del primo settembre scorso e l'invito, di pari data, del Collegio dei Revisori del Comune di Castelvetrano, mi inducono ad esprimere delle valutazioni che di seguito esplicherò:

- Il Sindaco Alfano ha dimostrato in oltre quattro anni di governo della città mediocrità amministrativa, approssimazione e scarsa programmazione, se a questo si aggiunge anche incompetenza, improvvisazione ed arroganza politica, il risultato è quello a cui stiamo assistendo anche oggi con la riproposizione di questa proposta di deliberazione;
- Questo del Sindaco pentastellato è un mandato ormai giunto al termine, un percorso politico chiuso/fallito e un programma politico finito;
- È inaccettabile che le OO.SS., alla vigilia di una votazione consiliare, intervengano nella politica castelvetranese appellandosi al **senso di responsabilità dei Consiglieri Comunali**, come è altrettanto inaccettabile, nello stesso contesto, l'intervento del Collegio dei Revisori che, piuttosto che spiegare al Consiglio Comunale la fondatezza e concretezza circa l'impossibilità di redigere il bilancio di previsione 2023-2025 e del "verificarsi di un ulteriore dissesto finanziario o dell'attivazione di una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", crea con l'invito un surreale clima di confusione e timore che non consente ai Consiglieri Comunali di affrontare l'argomento trattato con estrema serenità per poi esprimere un voto con altrettanta serenità e senso di responsabilità;
- "A pensar male del prossimo si fa peccato ma si indovina", all'indomani dello scorso 25 maggio, allorquando la presente proposta di deliberazione è stata **bocciata** dal Consiglio Comunale, che posizione hanno assunto le OO.SS. e, soprattutto, il Collegio dei Revisori perché ha preferito il silenzio su un argomento così vitale per il futuro del Comune e dell'intera collettività? Ancora, il 31 maggio quando la stessa proposta di deliberazione è stata riproposta al Consiglio Comunale per poi essere ritirata, oppure successivamente, nella seduta del Consiglio Comunale del 31 luglio quando la mancanza del numero legale non ha permesso che venisse espresso il voto, le OO.SS. e il Collegio dei Revisori non erano preoccupati?
- Durante questo mandato, tante volte siamo stati chiamati ad esprimere un voto **con senso di responsabilità**, oppure **ad anteporre l'interesse della città a tutti i tatticismi politici**; in questi ultimi mesi addirittura il Sindaco ha usato termini quali: **mettere in sicurezza la città, richiesta di aiuto per la Città, dare chance alla città per la ripresa, aiuto per la salvezza pubblica, grido di allarme e di aiuto nell'interesse dei cittadini**; richieste sempre pervenute dal Sindaco ai Consiglieri di opposizione con la consapevolezza dei numeri insufficienti della maggioranza per approvare gli atti deliberativi o per garantire lo svolgimento del Consiglio neanche in seconda convocazione;
- Non è tollerabile che l'incapacità di governare di un Sindaco mediocre ricada sulla responsabilità dei Consiglieri Comunali di opposizione;
- È giunto il momento di dimostrare davvero quanto si voglia bene alla Città e al bene dei cittadini castelvetranesi, è davvero il momento di mostrare maturità e senso di responsabilità nelle scelte,

è arrivato il tempo di aiutare la città e curare esclusivamente l'interesse dei cittadini, il Sindaco Alfano mostri davvero quanto ami la città di Castelvetro,  **rassegni le proprie dimissioni** immediatamente con la consapevolezza che i Consiglieri Comunali tutti con maturità sapranno come scongiurare il ripetersi di un eventuale nuovo fallimento che sarebbe insostenibile e insopportabile per i nostri concittadini e per l'economia castelvetranese;

- Ovviamente se il Sindaco, dando seguito a questo mio invito, rassegnasse le sue dimissioni, garantirei il mio voto favorevole alla proposta di deliberazione e il mio impegno affinché altri Consiglieri dell'opposizione favoriscano l'approvazione delle tariffe;
- Nell'eventualità che il Sindaco non rassegnasse le dimissioni mostrando interesse alla poltrona piuttosto che agli interessi della collettività, do la mia piena disponibilità a sottoscrivere una mozione di sfiducia.

F.to Il Consigliere Comunale

Giuseppe Curiale

